



COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **20/06/2024**

Deliberazione n° **14**

OGGETTO:	Approvazione piano tariffario del servizio rifiuti urbani annualità 2024
----------	---

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venti** del mese di **giugno** alle ore **17:30** e seguenti nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Ordinaria in seduta Seduta di Consiglio di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Claudio Cegalin	Presidente	Presente
Marco Aleardi	Membro	Presente
Renzo Davi	Membro	Assente Giustificato
Mariano Cazzola	Membro	Presente
Luca Trevisan	Membro	Presente
Barbara Perpentì	Membro	Assente Giustificato
Mirko Toniolo	Membro	Presente
Antonio Mantovani	Membro	Presente
Mauro Grendene	Membro	Assente Giustificato
Nicola Corato	Membro	Presente
Federico Bruno Calearo	Membro	Presente

Numero totale PRESENTI: **8** – ASSENTI **3**

E' presente alla seduta l'Assessore tecnico Stefania Piccoli, senza diritto di voto.

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE dott. Michelangelo Pelle' che cura la redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il dott. Claudio Cegalin, in qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato in visione.

Vengono designati scrutatori, per la seduta odierna, i consiglieri sigg.: Calearo e Toniolo.

L'Assessore Aleardi espone la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 57 del 18.12.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il regolamento comunale di contabilità armonizzata, adottato con deliberazione di C.C. n. 46 del 26.11.2015;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

PREMESSO che l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

PREMESSO che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

RICHIAMATO il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024 predisposto dalla società Paragon Business Advisors S.r.l., validato dal Consiglio di Bacino Vicenza, quale Ente territorialmente competente, sulla previa validazione effettuata dalla stessa società Paragon Business Advisors S.r.l., e calcolato in funzione dei dati trasmessi dal Comune e dal Gestore Agno Chiampo Ambiente Srl;

RICHIAMATA l'adozione del PEF per la gestione dei rifiuti urbani relativi all'anno 2024, predisposto ai sensi della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, con delibera del Consiglio Comunale adottata IL 29.04.2024;

RICORDATO che il totale delle entrate tariffarie risultante dal PEF ammonta a complessivi € 273.165,00 (al netto del riversamento del MIUR per la Tari degli edifici scolastici);

VISTO l'art. 3, comma 5-quinquies del d.l. 228/2021, convertito con modificazioni dalla l. 15/2022 e modificato dal decreto-legge del 29/12/2022 n. 198, in base al quale "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

VISTI l'articolo 13 comma 5-bis L. 25/2022 di conversione del d.l. 4/2022 "Sostegni-ter" che prevede che "in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

VISTO l'art. 13, comma 15, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

VISTO l'art. 1, comma 691, della l. 27.12.2013 n. 147, comma sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. c), d.l. 6 marzo 2014, n. 16 e successivamente così modificato dall'art. 7, comma 4, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2015, n. 125 il quale stabilisce che i comuni, in deroga all'art. 52 del d. lgs 15/12/1997 n. 446, possono affidare fino alla fine del relativo contratto la gestione della Tari ai soggetti che, alla data del 31/12/2013, svolgevano il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento della TARES;

VISTA l'introduzione di una maggiorazione pari a euro 1,60 su ciascuna utenza, ad opera della delibera Arera n.386/2023/R/RIF "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani", corrispondente alle componenti perequative volte a finanziare i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, con un'incidenza pari a euro 0,10/utenza, e a finanziare gli eventi eccezionali e calamitosi, con un'incidenza pari a 1,50/utenza, ferma restando l'estraneità delle componenti dal computo del PEF 2024;

CONSIDERATO che alla data del 31/12/2013 il servizio di gestione dei rifiuti, di accertamento e invio degli avvisi per la riscossione della TARES era affidato alla ditta Agno Chiampo Ambiente Srl;

RITENUTO quindi di affidare alla ditta sopra citata fino alla fine del relativo contratto la gestione dell'accertamento e dell'invio degli avvisi di pagamento della TARI;

PRESO ATTO dei coefficienti di adattamento Ka, Kb e dei coefficienti di produzione Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile, rispettivamente delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come definiti nell'allegato (allegato B) alla presente delibera;

RICORDATO che l'articolo 23 del Tqrif, allegato A) alla delibera Arera 15/2022, impone che l'emissione dell'avviso di pagamento avvenga almeno 20 giorni solari prima della scadenza di pagamento.

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTI in allegato alla presente i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:

favorevoli: 8 (otto)

contrari: 0 (zero)

astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

di approvare il Piano tariffario TARI 2024 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato A alla presente) predisposto dal gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani Agno Chiampo Ambiente srl, nel quale vengono indicati i coefficienti e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, che costituiscono l'articolazione tariffaria del servizio rifiuti urbani per l'anno 2024;

di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2024;

di precisare che dette tariffe saranno gravate del 5% di tributo provinciale (Tefa), come previsto dalle norme vigenti e che tale quota sarà versata direttamente alla Provincia con autonoma causale di tributo contestualmente al versamento della Tari;

di precisare che dette tariffe saranno incrementate di euro 1,60 annuo per utenza, come previsto da normativa Arera, e che pertanto sono stati previsti in Bilancio appositi capitoli di entrata e uscita per gestire il giro contabile generato dall'extra gettito, specificando che quanto introitato verrà successivamente riversato alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA)

di stabilire le seguenti scadenze di versamento:

prima rata TARI 2024:	31 LUGLIO 2024;
seconda rata TARI 2024:	30 SETTEMBRE 2024;
terza rata TARI 2024:	02 DICEMBRE 2024;

di demandare al funzionario responsabile cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tariffa, ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime favorevole degli 8 Consiglieri presenti e votanti, si dichiara l'immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n.267/2000 al fine di dare seguito con ulteriore tempestività agli ulteriori adempimenti

Responsabile dell'Istruttoria: Altieri Dino

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

II SEGRETARIO COMUNALE

=====

Deliberazione pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii., dal **27/06/2024**.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monteviale ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.